



Domenica 02 <i>Presentazione del Signore</i>	10:30	Châtillon	† CARREL Rosanna † DUJANY Ada
	18:00	Châtillon	Santa Messa
Lunedì 03 <i>San Biagio</i>	18:00	Châtillon	† 1° Ann. PESSION Zeffiro † Soeur Marie-Jeanne
Martedì 04	18:00	Châtillon	† 7.ma MASSENSINI Claudio † VUILLERMET Adriana † CRETIER Paolo e CRETIER Rosa † GARD Odilla
Mercoledì 05 <i>Santa Agata</i>	18:00	Châtillon	† CIOCCA Mario
Giovedì 06 <i>San Paolo Miki e Compagni</i>	18:00	Châtillon	† DEANOZ Joël † GASPARD Donato
Venerdì 07	17:00	Châtillon	<i>Adorazione Eucaristica e confessioni</i>
	18:00		30ma BONJEAN Piero
Sabato 08	17:45	Châtillon	† 15° Ann. ROVIDATI Elvira † REY Olga e Def. Fam. Rey † CHAPELLET Jean-Maurice e Nadine † Delfino e Def. Fam. Sorteni
	18:45	Pontey	† Ann. ALLIOD Filomena † ARIATA Marisa
Domenica 09 <i>V Domenica del Tempo Ordinario</i>	10:30	Châtillon	† GASPARD Giuseppe, Adolfini e Donato
	18:00	Châtillon	† 39 Ann. PERRIN Teresa, BORGHI Ugo Giancarlo, PAINI Angela e don Paolo † 13° Ann. MEYNET Natale e 29° Ann. PESSION Ernestina † GRANGE Ignazio † CROATTO Arnaldo

Durante la S. Messa di lunedì 3 febbraio in onore di S. Biagio ci sarà la benedizione della gola

Celebrazione diocesana della Giornata mondiale del malato Domenica 9 febbraio 2025 presso il Santuario di Maria Immacolata di Aosta si celebra la Giornata mondiale del malato: ore 14:30 Preghiera del Santo Rosario ore 15:00 Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo.

Azione Cattolica Sabato 8 febbraio festa della pace presso la Parrocchia di Saint-Vincent: ore 17:30 arrivi e iscrizioni, ore 18:00 Celebrazione eucaristica, ore 19:15 cena condivisa (tutti portano qualcosa), ore 20:15 attività per settore, ore 21:45 preghiera finale e saluti. Per informazioni e iscrizioni: Roberta 338 1850559

1 euro al mese per i poveri Non dimentichiamo le famiglie in difficoltà delle nostre Comunità! La San Vincenzo segue coloro che non hanno la possibilità di acquistare generi alimentari o di prima necessità: con il nostro piccolo contributo aiutiamo e sosteniamo questa preziosa e concreta opera di solidarietà soprattutto in questo tempo di Natale.

Collette gennaio: 1 euro al mese per i poveri € 220; Châtillon € 1.637; Châtillon funerali € 129; Albard colletta e enchère 901; Pontey € 283.

Chi desidera la benedizione della casa o ricevere in casa la Comunione contatti il parroco: 340.0569817

Ss. Messe presso il **Convento** dei Frati Cappuccini: feriale ore 7:00. Festiva ore 9:00 e ore 20:00.

Dal vangelo secondo Luca - (Lc 2,22-32) forma breve

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

*«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo
vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele».*

Papa Francesco

Giuseppe entra in scena nel Vangelo di Matteo come il fidanzato di Maria. Per gli ebrei il fidanzamento era un vero e proprio legame giuridico, che preparava a ciò che sarebbe accaduto circa un anno dopo, cioè la celebrazione del matrimonio. Era allora che la donna passava dalla custodia del padre a quella del marito, trasferendosi in casa con lui e rendendosi disponibile al dono della maternità.

È proprio in questo lasso di tempo che Giuseppe scopre la gravidanza di Maria e il suo amore viene messo duramente alla prova. Di fronte a una situazione simile, che avrebbe comportato la rottura del fidanzamento, la Legge suggeriva due soluzioni possibili: o un atto giuridico di carattere pubblico, come la convocazione della donna in tribunale, oppure un'azione privata come quella della consegna alla donna di una lettera di ripudio.

Matteo definisce Giuseppe come un uomo «giusto» (*zaddiq*), un uomo che vive della Legge del Signore, che da essa trae ispirazione in ogni occasione della sua vita. Seguendo pertanto la Parola di Dio, Giuseppe agisce ponderatamente: non si lascia sopraffare da sentimenti istintivi e dal timore di accogliere con sé Maria, ma preferisce farsi guidare dalla sapienza divina. Sceglie di separarsi da Maria senza clamori, privatamente (cfr *Mt* 1,19). E questa è la saggezza di Giuseppe che gli permette di non sbagliarsi e di rendersi aperto e docile alla voce del Signore.